

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	24 (2002)	221-231	Udine, 30.IV.2003	ISSN: 0391-5859
---	-----------	---------	-------------------	-----------------

E. PIZZUL, S. VANZO, M. MILETIĆ, F. CARRUBA

PRIMA SEGNALAZIONE DI *BARBUS CANINUS* BONAPARTE, 1839  
(OSTEICHTHYES, CYPRINIDAE) NELLE ACQUE DEL T. GROINA  
(BACINO DEL F. ISONZO). OSSERVAZIONI SULLA BIOLOGIA DELLA SPECIE

*FIRST COMMUNICATION ON BARBUS CANINUS BONAPARTE, 1839  
(OSTEICHTHYES, CYPRINIDAE) IN GROINA STREAM (ISONZO BASIN).  
OBSERVATIONS ON THE SPECIES BIOLOGY*

**Riassunto breve** - Da una serie di campionamenti ittici, condotti a tappeto sulle principali aste fluviali del Friuli-Venezia Giulia, è stata rilevata per la prima volta la presenza di *Barbus caninus* nel torrente Groina, un piccolo affluente del fiume Isonzo. Questa segnalazione risulta piuttosto importante in quanto la specie sta attualmente registrando in regione, ma anche su tutto il territorio nazionale, una marcata contrazione delle proprie popolazioni. Inoltre essendo stata osservata una popolazione numerosa e ben strutturata è stato possibile ottenere utili informazioni riguardanti alcuni aspetti importanti della sua biologia.

**Parole chiave:** *Barbus caninus*, Accrescimento, Alimentazione, Bacino dell'Isonzo.

**Abstract** - *During a series of fishing samplings in the principal rivers of Friuli-Venezia Giulia region, was observed, for the first time, the presence of Barbus caninus in Groina stream, a little tributary of Isonzo river. This communication is rather important because the species is in the region, but also in Italy, uncommon. Besides the population observed is numerous and structured of many age classes so it was possible to obtain useful informations about the species biology.*

**Key words:** *Barbus caninus, Growth, Feeding habits, Isonzo basin.*

## 1. Premessa

Il barbo canino è un Ciprinide reofilo litofilo, tipico del tratto pedemontano o collinare, particolarmente presente tra i 100 e i 300 metri sul livello del mare (CHAUMETON et al., 1991). Ama acque limpide, ossigenate, a corrente moderata e con fondo coperto di pietre e massi, al di sotto dei quali suole rifugiarsi (GANDOLFI et al., 1991).

Sul ciclo vitale di *Barbus caninus*, ed in particolare su quello riguardante le popolazioni italiane, le informazioni sono molto scarse.

La dieta della specie è prettamente carnivora e comprende larve di Insetti acquatici, Crostacei e Anellidi. Particolarmente predate sono le larve di Efemerotteri e di Ditteri

